



Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle persone disabili, di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per n. 1 posto di categoria B, posizione economica B3, Area Amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, con mansioni di addetta/o all'erogazione dei servizi al pubblico presso le Biblioteche dell'Università degli Studi di Camerino, sede di lavoro Camerino – BANDO.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, in materia di autonomia universitaria;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, che attribuisce al Direttore Generale la “... *complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.*” [art. 2, comma 1, lett. o)];
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università di Camerino;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTI gli artt. 3 e 4 della Costituzione italiana, che riconoscono l'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge senza distinzione, tra le varie, anche di condizioni personali e il diritto al lavoro, che lo Stato garantisce, promuovendo le condizioni che rendano effettivo questo diritto, in quanto ciascuno in base alle proprie capacità, possibilità e attitudini deve contribuire al progresso materiale o spirituale della società;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche, che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, in particolare l'art. 20 che dispone che “*la persona disabile sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché*



l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La persona disabile affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”;

- VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità (le cd. categorie protette), in particolare l’art. 3 comma 1 lett. a), secondo cui *“i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette nella misura del 7% (sette per cento) dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti”;*

- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni, in particolare l’art. 3;

- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

- VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 150 del 29 giugno 2022, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che va ad introdurre nuove misure per lo svolgimento dei concorsi pubblici;

- VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, in particolare l’art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore del candidato più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento nel pubblico impiego, a parità di merito e degli altri titoli (per altri titoli si intendono i titoli di preferenza indicati nell’art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e riportati nell’allegato 1 del presente bando);

- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare l’art. 38 comma 3;

- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche, recante il cd. “Codice dell’Amministrazione Digitale”;



- VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246”, così come modificato dal D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5;
- RICHIAMATO il Piano di eguaglianza di genere (Gender Equality Plan) 2022-2024, in virtù del quale l’Università di Camerino garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per quanto riguarda l’accesso al lavoro e il relativo trattamento;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell’Università di Camerino, emanato con D.R. n. 16 del 3 febbraio 2015 e poi modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93 del 26 giugno 2019;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 31 gennaio 2023 il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, a partire dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 n. 679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, ossia il cd. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento giuridico italiano al Regolamento (UE) 2016/679;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e Ricerca;



- CONSIDERATA la necessità da parte dell'Università di Camerino di ricoprire la quota del 7% dei lavoratori occupati con personale appartenente alle cd. "categorie protette";
- ACCERTATO che presso questo Ateneo non sussistono attualmente graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato/determinato di lavoratrici e lavoratori appartenenti alle cd. "categorie protette", da cui poter attingere per il profilo richiesto dalla presente procedura;
- VISTA la Convenzione unica regionale per il programma di inserimento lavorativo presso datori di lavoro pubblici, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 68/1999, stipulata tra il Centro per l'impiego di Tolentino e l'Università degli Studi di Camerino e sottoscritta il 10 gennaio 2023;
- RICHIAMATO il Regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico amministrativo presso l'Università di Camerino, emanato con D.R. n. 706 del 20 ottobre 2003;
- CONSIDERATO che l'uso della telematica e del sito istituzionale di questo Ateneo (<https://www.unicam.it>) consentono di perseguire i principi di trasparenza, efficienza, economicità e celerità nell'espletamento del procedimento concorsuale;
- CONSIDERATO che in base alla Direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, i posti messi a concorso relativi alle cd. "categorie protette", non sono soggetti alla mobilità obbligatoria, ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- ACCERTATO che la disponibilità dei fondi necessari per l'assunzione in oggetto trova copertura nel budget di esercizio anno 2022, relativamente alla copertura delle quote d'obbligo, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 68/1999;

DISPONE

Art. 1 - Numero e tipologia del posto

L'Università degli Studi di Camerino, di seguito UNICAM, indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle persone disabili, di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per n. 1 posto di categoria B, posizione economica B3, Area Amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, con mansioni di addetta/o all'erogazione dei servizi al pubblico presso le Biblioteche dell'Università degli Studi di Camerino,



sede di lavoro Camerino (MC), con applicazione del trattamento giuridico ed economico stabilito nelle leggi, nel CCNL e nei contratti collettivi integrativi di Ateneo attualmente vigenti.

UNICAM, nel rispetto delle previsioni contrattuali e qualora esigenze operative e organizzative lo rendessero necessario, si riserva, comunque, la possibilità di assegnare i candidati in posizione utile in graduatoria a prestare servizio presso una delle strutture collegate [sedi di Ascoli Piceno, Matelica e San Benedetto del Tronto].

Art. 2 - Mansioni e professionalità richiesta

La figura professionale ricercata dovrà svolgere le seguenti mansioni:

- apertura, chiusura e sorveglianza degli accessi, gestione delle presenze e supporto nella raccolta dei dati relativi all'utenza delle biblioteche;
- accoglienza e informazioni generali, anche tramite posta elettronica, riguardo ai servizi offerti dalle biblioteche, alla dislocazione del materiale bibliografico posseduto e all'utilizzo del cd. "catalogo di Ateneo";
- servizio di prestito e circolazione del materiale bibliografico;
- aggiornamento del materiale bibliografico posseduto nei relativi cataloghi delle biblioteche di Ateneo;
- assistenza, primo orientamento e guida agli utenti riguardo alla consultazione del catalogo di Ateneo CamSearch e del materiale bibliografico posseduto, sia in formato cartaceo, sia in quello elettronico;
- controllo dei prestiti.

Inoltre, la stessa dovrà avere le seguenti competenze:

- saper ricercare tramite cataloghi on-line della biblioteca;
- saper collocare nel posto giusto il materiale librario;
- saper utilizzare gli applicativi di base compresi nel pacchetto Office;
- saper utilizzare la posta elettronica;
- saper navigare e fare ricerche su Internet.



Tra le competenze trasversali sono richieste, in particolare, l'attitudine al lavoro di gruppo, la capacità di comunicazione e di interazione con i colleghi e con gli utenti, la capacità di identificare e comprendere i loro bisogni.

I compiti propri del profilo di appartenenza sono equivalenti a quelli della categoria B di destinazione, caratterizzati da (tab. A del CCNL - comparto Università, sottoscritto il 16/10/2008):

- grado di autonomia: svolgimento di compiti sulla base di procedure prestabilite;
- grado di responsabilità: relativa alla correttezza esecuzione delle procedure.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare al presente concorso esclusivamente coloro che risultino appartenere alle categorie delle persone disabili (cd. categorie protette), di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, risultino essere disoccupate/i e iscritte/i, alla data di scadenza del presente bando, nell'elenco del collocamento obbligatorio (Centro per l'impiego) nella categoria delle persone disabili, di cui all'art. 8 della medesima legge.

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

a. titolo di studio:

- Diploma di istruzione secondaria di primo grado unitamente all'attestato di qualifica, rilasciato ai sensi dell'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845, o titolo equiparabile se rilasciato ai sensi della normativa previgente, attinente all'attività lavorativa da svolgere secondo quanto previsto nell'art. 2 del bando e che costituisce titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi; oppure
- Diploma di istruzione secondaria di primo grado unitamente alla dichiarazione rilasciata da un datore di lavoro, pubblico o privato, circa lo svolgimento dell'attività lavorativa specifica attinente alla professionalità richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente bando, non inferiore a due anni, prestata presso Pubbliche Amministrazioni o Enti privati.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente; in mancanza del provvedimento di equipollenza, è richiesta la dichiarazione di



equivalenza al titolo di studio richiesto, rilasciata dagli organi competenti, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. In quest'ultimo caso, le candidate e i candidati saranno ammesse/i con riserva alla selezione, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione;

- b. cittadinanza italiana. Possono, inoltre, partecipare le/i cittadine/i degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché le/i cittadine/i di Paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c. età anagrafica non inferiore a 18 anni;
- d. idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione. Il medico competente di UNICAM effettuerà la sorveglianza sanitaria, secondo la normativa vigente e in particolare nei casi disciplinati dall'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati nati prima del 1986);
- f. godimento dei diritti civili e politici: in particolare, non essere escluse/i dall'elettorato politico attivo;
- g. non essere state/i interdette/i dai pubblici uffici o non essere state/i destituite/i (licenziate/i per motivi disciplinari) o non essere state/i dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o non essere state/i dichiarate/i decadute/i da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In particolare, le candidate e i candidati cittadine/i degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Tutte/i le/i concorrenti saranno ammesse/i al concorso con riserva dell'accertamento dei suddetti requisiti di ammissione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione di quelle/quei concorrenti che non risultino in possesso di tali requisiti.

L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessata/o.

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di **30 giorni**, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora il termine indicato dalla Gazzetta cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

Per partecipare al concorso è necessario compilare una domanda on-line sottoscritta, redatta secondo il modello previsto dalla piattaforma.

La domanda e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link riportato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda le candidate e i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema.

La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dal/dalla concorrente in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti al concorso in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "*Guida alla compilazione della domanda on-line*", pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.



La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la seguente dicitura: *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente alle persone disabili, di cui all’art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per n. 1 posto di categoria B, posizione economica B3, Area Amministrativa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, con mansioni di addetta/o all’erogazione dei servizi al pubblico presso le Biblioteche dell’Università degli Studi di Camerino, sede di lavoro Camerino”.*

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza del bando.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 20,00.

Il versamento dovrà essere effettuato entro la data di scadenza del bando, esclusivamente mediante il sistema di pagamento PagoPA, collegandosi al link pubblicato sul sito di Ateneo, nella pagina dedicata al bando, indicando come causale “Concorso n. 1 posto Cat. B3 Biblioteche”.

Ogni concorrente potrà inviare una sola domanda.

Alla domanda devono essere allegati, in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG, PND (dimensione massima per ciascun allegato 5 MB):

- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum vitae formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, esclusivamente a fini conoscitivi, che non costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- (eventuale) copia del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- (eventuale) autocertificazione relativa al possesso di uno dei titoli di preferenza riportati nell'allegato 1 del presente bando.



La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dalla/dal candidata/o in fase di registrazione.

L'applicativo informatico per la presentazione della domanda resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda. L'assistenza alla compilazione telematica della domanda di partecipazione è sospesa nei giorni festivi e prefestivi.

Nella domanda la/il concorrente dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti richiesti;
- di essere cittadina/o italiana/o ovvero di essere cittadina/o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere cittadina/o di uno Stato extra Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadina/o comunitaria/o e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o titolare del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o titolare dello status di protezione sussidiaria;
- di non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo nel Paese di appartenenza o di provenienza;
- se cittadina/o straniera/o, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, se nato prima del 1986;
- non essere stata/o interdetta/o dai pubblici uffici, non essere stata/o destituita/o (licenziata/o per motivi disciplinari), non essere stata/o dispensata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;



- le eventuali sentenze penali di condanna subite, ancorché non passate in giudicato, o di patteggiamento (indicando gli estremi del provvedimento giudiziario, l'autorità che lo ha comminato e le norme violate), nonché gli eventuali procedimenti penali in corso (indicando l'autorità procedente e le norme ritenute violate dall'autorità procedente); si precisa che la dichiarazione è richiesta anche se negativa;
- il titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- l'attestato di qualifica professionale o la dichiarazione rilasciata da un datore di lavoro, pubblico o privato, circa lo svolgimento dell'attività lavorativa specifica attinente alla professionalità richiesta, secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente bando, non inferiore a due anni, prestata presso Pubbliche Amministrazioni o Enti privati;
- appartenere a una delle categorie per le persone disabili (cd. categorie protette), di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999;
- essere disoccupata/o e iscritta/o nell'elenco del collocamento obbligatorio (Centro per l'impiego della zona di residenza) della categoria delle persone disabili, di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999;
- di essere esonerata/o dall'eventuale preselezione, così come indicato nell'art. 7 del presente bando. Tali concorrenti, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, dovranno dichiarare di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80% e potranno altresì richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda on-line, l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

In tal caso, le persone interessate dovranno allegare nell'apposita sezione della domanda:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, attestante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, che contenga gli elementi essenziali relativi alla propria condizione di disabilità, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre, per tempo, mezzi e strumenti atti a garantire alla/al



concorrente di partecipare in condizione di parità (solo per i candidati che richiedono l'uso di ausili e/o tempi aggiuntivi).

Si precisa che la concessione di ausili, atti a garantire la più ampia partecipazione delle persone con disabilità, deve comunque basarsi sul principio del "ragionevole accomodamento": pertanto, l'Amministrazione non potrà adottare misure che risultino sproporzionate o eccessivamente onerose;

- il possesso di uno dei titoli di preferenza, indicati nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e riportati nell'allegato 1 del presente bando.

Tutte le dichiarazioni presenti nella domanda saranno autocertificate dalla/dal concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovranno pertanto contenere tutti gli elementi che possano consentirne la verifica.

UNICAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte della/del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici e informatici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà composta da tre componenti, nominati con successivo provvedimento del Direttore Generale.

Art. 6 – Titoli di merito

Il punteggio complessivamente attribuibile ai titoli di merito è di **punti 20/100**.

La tipologia dei titoli valutabili è la seguente:

a. Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli di partecipazione alla procedura (max 5 punti):

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- Laurea Triennale (D.M. n. 270/2004 o D.M. n. 509/1999);
- Laurea Magistrale (D.M. n. 270/2004) o Specialistica (D.M. n. 509/1999);



- Laurea a ciclo unico;
- Laurea cd. Vecchio Ordinamento V.O (*ante* D.M. n. 509/1999).

b. Esperienze professionali (max 15 punti):

Esperienze di lavoro attinenti al profilo indicato nell'art. 2 del bando, maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato o di collaborazioni coordinate e continuative o a progetto o di stage o borse lavoro presso Università, soggetti pubblici o privati.

Tra le esperienze professionali rientrano anche i tirocini di inclusione sociale (cd. Tis), i quali pur non costituendo un rapporto di lavoro, si realizzano sulla base di un progetto, concordato fra il soggetto che ha in carico il tirocinante, il soggetto promotore, il soggetto ospitante ed il tirocinante.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi alle esperienze professionali, la/il candidata/o, nella compilazione del form digitale della domanda, dovrà indicare in modo preciso e sintetico per ciascuna di esse:

a) il tipo di attività svolta; b) il tipo di inquadramento contrattuale (es. lavoro subordinato ovvero lavoro autonomo, come co.co.co./prestazione occasionale, ovvero altra tipologia di rapporto giuridico come tirocini di inclusione sociale, borse lavoro e/o stage); c) il periodo di tempo lavorato e gli estremi identificativi del soggetto pubblico o privato presso cui ha svolto servizio (esatta denominazione, indirizzo della sede legale, C.F. o partita IVA).

Per la valutazione dei titoli la Commissione può stabilire ulteriori sotto criteri rispetto a quelli sopra riportati nella tipologia.

Art. 7 - Preselezione

L'Amministrazione, nel caso che siano pervenute più di 40 domande, si riserva di procedere ad una preselezione. In caso di preselezione verranno ammessi alla prova scritta i primi 40, che avranno superato il test di ammissione.

Sono esentati dalla preselezione, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, le candidate e i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%.



L'eventuale prova preselettiva consisterà nella somministrazione di una serie di domande chiuse a risposta multipla volte a verificare la conoscenza delle/dei concorrenti sulle tematiche oggetto delle prove concorsuali. Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva le candidate e i candidati non potranno utilizzare carta, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari. **Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.** L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di accesso alla procedura soltanto di coloro i quali avranno superato la prova preselettiva.

La data della prova preselettiva, l'ora e il luogo verranno comunicati, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo. Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutte/i le/i candidate/i ammesse/i alla selezione. L'assenza a sostenere la prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa. Gli esiti della preselezione saranno pubblicati, con le stesse modalità della pubblicazione dell'avviso. Saranno ammesse/i a sostenere le prove successive, le candidate e i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 40 posti più gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione. Nel caso di rinvio della preselezione sarà data comunicazione, almeno 3 giorni prima della data indicata sul sito, mediante avviso sul sito d'Ateneo.

Art. 8 – Diario delle prove di esame

Il calendario delle prove e le eventuali sedi di svolgimento saranno pubblicati 15 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sul sito <https://www.unicam.it> nella sezione “Concorsi e Selezioni” – “Personale Tecnico-amministrativo e Dirigente” – “Procedure per Personale tecnico-amministrativo” – “Bandi in itinere”.

Qualora la data di pubblicazione del calendario delle prove cada di sabato o in giorno festivo, la pubblicazione è rinviata al primo giorno feriale successivo. L'eventuale rinvio delle date delle prove di esame sarà pubblicizzato sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata al bando, mediante avviso, con un anticipo di almeno 3 giorni rispetto alle date indicate nel sito.



Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non verrà fornita alle candidate e ai candidati altra comunicazione.

Art. 9 - Prove di esame

Le prove di esame consisteranno in **una prova pratico-attitudinale** e in **una prova orale**.

Prova pratica: la prova pratica consisterà in una prova a contenuto teorico-pratico finalizzata alla verifica del livello di conoscenza delle materie inerenti alle attività e alla professionalità richieste, di cui all'art. 2 del presente bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica è di **punti 40/100**.

La prova pratica si intende superata con votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili.

Si precisa che:

- è vietato introdurre nelle aule in cui si svolgeranno le prove, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di collegarsi tramite connessioni wireless o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo in grado di consultare file, di inviare fotografie ed immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere, ovvero consentano di mettersi in relazione con altre persone. Solo per motivate ragioni la/il candidata/o potrà essere autorizzata/o dalla Commissione ad introdurre nella sala i suddetti dispositivi. Rimane fermo il potere della Commissione e dell'incaricato della vigilanza di adottare tutti gli opportuni accorgimenti del caso. La/il concorrente che contravviene al suddetto divieto è escluso dal concorso;
- non è, altresì, permesso alle/ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altre persone, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice;
- le candidate e i candidati non possono portare carta, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
- le candidate e i candidati non devono assolutamente apporre alcuna sottoscrizione, né altro contrassegno sul foglio dell'elaborato.

La/il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti è escluso dal concorso.



In particolare, nel caso in cui risulti che uno o più candidate/i abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutte/i le/i candidate/i coinvolte/i.

L'assenza della/del concorrente alla prova sarà considerata come esplicita rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Alle candidate e ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, prima dell'espletamento della stessa, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova pratica e del voto relativo alla valutazione dei titoli di merito.

2) Prova orale: la prova orale consisterà nell'accertamento delle conoscenze e nella verifica delle competenze indicate nell'art. 2 del bando.

La prova orale prevederà anche l'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, posta elettronica, navigazione su Internet), della conoscenza base della lingua inglese e della conoscenza dello Statuto dell'Università di Camerino.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di **punti 40/100**.

La prova orale si intende superata con votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili.

Art. 10 - Formazione della graduatoria

Il punteggio complessivo conseguibile è di 100 punti così ripartito: titoli di merito massimo punti 20/100; prova pratica massimo punti 40/100; prova orale massimo punti 40/100.

Accedono alla graduatoria di merito le candidate e i candidati che hanno superato sia la prova pratica con una votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili, sia la prova orale con una votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili.

La graduatoria provvisoria di merito sarà formulata dalla Commissione giudicatrice sulla base del punteggio ottenuto da ogni concorrente, sommando:

- a. il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli;
- b. il punteggio della prova pratica;
- c. il punteggio della prova orale.

La graduatoria finale di merito verrà formulata con la disposizione di approvazione degli atti, tenendo conto, per le/i concorrenti arrivate/i a pari merito, dei titoli di preferenza previsti nell'art. 5 comma 4

del D.P.R. n. 487/1994 e riportati nell'allegato 1 del presente bando, eventualmente dichiarati nella domanda di partecipazione.

Art. 11 - Cause di esclusione dalla procedura

Le cause di esclusione dal concorso sono:

- a. assenza anche di un solo requisito di ammissione tra quelli indicati al precedente articolo 3 dalla lett. a) alla lett. g) e, per le candidate e i candidati stranieri, assenza del requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e assenza del requisito di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b. presentazione della domanda oltre le ore 13:00 (orario di scadenza che permette di accedere alla piattaforma di elix-form per la compilazione della domanda) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale;
- c. mancato pagamento del contributo di € 20,00 entro la data di scadenza del bando;
- d. assenza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte della/del candidata/o.

Art. 12 - Pubblicità

L'avviso del bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie speciale - Concorsi ed Esami.

Il bando sarà pubblicato sul sito di Ateneo (sito UNICAM) <https://www.unicam.it>, precisamente nella sezione “Personale” - “Concorsi e Selezioni” – “Personale tecnico-amministrativo e Dirigente” – “Bandi aperti” e sull'Albo on-line, il cui link si trova nell'home page del sito UNICAM.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito nella pagina del bando alla voce “esito” e sull'Albo on-line.

Dalla data di pubblicazione sul sito inizia a decorrere il periodo di validità di tale graduatoria.

Art. 13 - Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi di Camerino, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 60 della Legge n. 190/2012

recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023, il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n.113, dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura, di cui al presente bando, possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione all'indirizzo e-mail direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo:

<https://amministrazionetrasparente.unicam.it/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing>.

Art. 14 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), si informano le candidate e i candidati che il trattamento dei dati personali da esse/i forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Camerino è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, compresa la Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli richiesti e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e quindi può comportare l'esclusione dalla presente procedura.

Alle candidate e ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione



di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento.

Il titolare del loro trattamento è l'Università degli Studi di Camerino che ha sede legale in Camerino, Piazza Cavour 19/f (la sede operativa, a seguito dell'inagibilità post-sisma della sede di Piazza Cavour, è in via D'Accorso n. 16 – Rettorato – Campus Universitario), PEC: protocollo@pec.unicam.it.

L'Università di Camerino ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali, i cui riferimenti di contatto sono: e-mail: rpd@unicam.it; P.E.C.: rpd@pec.unicam.it.

Per maggiori informazioni si prega di consultare l'“*informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo*”, pubblicata sul sito di Ateneo nella pagina dedicata al bando.

UNICAM si riserva di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano (anna.silano@unicam.it; tel. 0737/402024). Per informazioni di natura amministrativa sarà possibile rivolgersi anche alla Sig.ra Laura Casoni (laura.casoni@unicam.it; tel. 0737/402433).

Art. 16 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

Camerino 7 aprile 2023

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Andrea Braschi

Allegato 1 – Titoli di preferenza

A parità di merito i titoli di preferenza secondo l'ordine che segue sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto in guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, di cui sopra, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore, in subordine dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

I candidati devono dichiarare al momento della presentazione della domanda di essere in possesso di uno dei suddetti titoli di preferenza, presentando a tal riguardo un'autocertificazione, in cui deve essere indicato il titolo o i titoli di preferenza di cui si è possessori ovvero indicando esattamente la Pubblica Amministrazione che ne sia in possesso.